

LA NUOVA GEOGRAFIA DEL PD

Sono nate nuove correnti dopo la vittoria di Zingaretti, che ha ereditato il gruppo parlamentare dal predecessore. Ecco quali, deputato per deputato, senatore per senatore

Qualsiasi decisione Zingaretti decida di prendere non potrà che vedersela con "Base Riformista" di Lorenzo Guerini e Luca Lotti

Zingaretti tuttavia chiede le elezioni, non accordi di Palazzo: "Si torni al voto dando la parola agli italiani. Basta con le ipocrisie"

Giachetti ha anche costituito un'associazione insieme ad Anna Ascani, Marco Di Maio e Ivan Scalfarotto

La geografia politica del Nazareno è stata riscritta con l'ultimo congresso e nelle ultime settimane sono nate alcune correnti

di David Allegranti

Roma. I tentennamenti e gli scossoni del governo, Armando Siri indagato, Virginia Raggi che si sfoga sulla città allo sbando, Matteo Salvini fotografato con il mitra, Luigi Di Maio al mare in Sardegna con i suoceri. In questo immenso circo che è diventato il paese è pronta la solita domanda: E allora il Pd? Eccolo, il Pd, inchiodato nei sondaggi alle percentuali del marzo 2018. Eppure il neosegretario Nicola Zingaretti reclama le urne, dice che il governo felpastellato si deve dimettere, sembra acconciarsi alla battaglia, in attesa delle Europee che intanto diranno come stanno i partiti un anno dopo le Politiche (la Lega molto bene, pare): "Hanno portato il paese nel pantano. Se non ce la fanno e litigano su tutto è meglio che vadano a casa e che si torni al voto dando la parola agli italiani. Basta con le ipocrisie e i giochi di palazzo", dice Zingaretti. Non pare dunque intenzionato, il segretario-governatore del Pd e del Lazio, ad accordi per comporre maggioranze alternative senza passare da elezioni. Ma siccome mai dire mai, specie oggi che siamo su Lost e "vale tutto", come ripete spesso il direttore di La7 Andrea Salerno, è bene sapere che i rapporti di forza in parlamento non sono favorevoli a Zingaretti, che ha ereditato il gruppo parlamentare scelto da Renzi.

L'ex sindaco di Firenze, peraltro, ebbe lo stesso problema quando prese la guida del Pd, visto che si ritrovò con deputati e senatori scelti da Bersani e fu costretto a governare avendo con sé una pattuglia di parlamentari iper fedeli, che successivamente sono stati raggiunti da altri sul carro del vincitore. La differenza rispetto a prima, a quando c'era Renzi, è che dopo le primarie del Pd vinte da Zingaretti non ci sono stati immediati spostamenti tra correnti. "Renzi se li è scelti bene", dice un parlamentare vicino a Zingaretti, annotando come gli eletti oggi alla Camera e al Senato siano un solido lascito dell'ex segretario del Pd.

Renzi però c'è e non c'è, non ha partecipato attivamente al congresso e i suoi

si sono riversati su alcune candidature: una parte su Maurizio Martina, l'altra parte su Roberto Giachetti. La vecchia geografia del Nazareno dunque è stata riscritta con l'ultimo congresso e nelle ultime settimane sono arrivate ufficialmente alcune nuove correnti. Una è "Base Riformista", guidata da Lorenzo Guerini e Luca Lotti, che ha sostenuto Martina al congresso. E' una componente molto numerosa, composta di oltre ottanta parlamentari fra Camera e Senato. L'altra corrente nata di recente è quella di Roberto Giachetti, "Sempre Avanti", che è anche un'associazione. Tra i fondatori, oltre a Giachetti, Anna Ascani e Luciano Nobili, ci sono Marco Di Maio e Ivan Scalfarotto (quest'ultimo ha coordinato il lavoro dei comitati civici di Renzi). C'è poi la corrente degli zingarettiani, coadiuvata da Dario Franceschini e altri che hanno partecipato alla vittoria del governatore del Lazio. Quello che segue è l'elenco dei deputati e dei senatori del Pd in ordine alfabetico. A ogni parlamentare corrisponde l'area di appartenenza dentro il Pd. Ci sono alcune eccezioni, naturalmente. Alcuni sono "indipendenti", altri fanno capo a se stessi, altri ancora sono a metà strada tra una corrente e l'altra. Ma la stragrande maggioranza fa parte di un gruppo, di una componente, di un'area politica-culturale, chiamatela come volete.

CAMERA DEI DEPUTATI

Lucia Annibaldi (indipendente ma in assemblea nazionale vicino a Base Riformista);

Michele Anzaldi (Sempre Avanti - Giachetti);

Anna Ascani (Sempre Avanti - Giachetti)

Alfredo Bazoli (Base Riformista);

Gianluca Benamati (Franceschini - Zingaretti);

Marina Berlinghieri (Franceschini - Zingaretti);



Francesco Boccia (Boccia);
Francesca Bonomo (Base Reformista);
Michele Bordo (Orlando-Zingaretti);
Enrico Borghi (Base Reformista);
Maria Elena Boschi (Boschi - Sempre Avanti);
Chiara Braga (Franceschini - Zingaretti);
Vincenza Bruno Bossio (Zingaretti);
Umberto Buratti (Base Reformista);
Micaela Campana (Martina);
Laura Cantini (Base Reformista);
Carla Cantone (Martina);
Daniela Cardinale (Base Reformista);
Nicola Carè (Base Reformista);
Elena Carnevali (Martina);
Stefano Ceccanti (Base Reformista);
Susanna Cenni (Cuperlo-Zingaretti);
Lucia Ciampi (Base Reformista);
Matteo Colaninno (indipendente vicino a Guerini);
Francesco Critelli (Base Reformista);
Camillo D'Alessandro (Base Reformista);
Gian Pietro Dal Moro (Base Reformista);
Vito De Filippo (Base Reformista);
Piero De Luca (Base Reformista);
Andrea De Maria (Martina);
Roger De Menech (Base Reformista);
Paola De Micheli (Zingaretti);
Mauro Del Barba (a metà strada tra Base Reformista e Boschi);
Umberto Del Basso De Caro (Martina);
Graziano Delrio (Delrio-Martina);
Rosa Maria Di Giorgi (Zingaretti);
Marco Di Maio (Sempre Avanti - Giachetti);
Piero Fassino (Franceschini-Zingaretti);
Cosimo Maria Ferri (indipendente vicino a Lotti);
Emanuele Fiano (Base Reformista);
Gianmario Fragomeli (Base Reformista);
Andrea Frailis (Zingaretti);
Dario Franceschini (Franceschini - Zingaretti);
Silvia Fregolent (Base Reformista);
Maria Chiara Gadda (Base Reformista);
Davide Gariglio (Base Reformista);
Paolo Gentiloni (Gentiloni - Zingaretti);
Roberto Giachetti (Giachetti - Sempre Avanti);
Antonello Giacomelli (Base Reformista);
Andrea Giorgis (Cuperlo-Zingaretti);
Chiara Gribaudo (Orfini - Martina);
Lorenzo Guerini (Base Reformista);
Antonella Incerti (Zingaretti);
Francesca La Marca (Zingaretti);
Marco Lacarra (Martina);
Stefano Lepri (Delrio-Martina);
Gianfranco Librandi (indipendente vicino a Giachetti);
Alberto Losacco (Franceschini-Zingaretti);
Luca Lotti (Base Reformista);
Marianna Madia (Zingaretti);
Gavino Manca (Base Reformista);
Claudio Mancini (Orfini - Martina);
Luigi Marattin (Sempre Avanti - Boschi);
Maurizio Martina (Martina);
Matteo Mauri (Martina);
Fabio Melilli (Zingaretti);
Carmelo Miceli (Base Reformista);
Gennaro Migliore (a metà strada fra Base Reformista e Boschi);
Marco Minniti (indipendente, ha votato Zingaretti al congresso);
Mattia Mor (Base Reformista);
Alessia Morani (Base Reformista);
Roberto Morassut (Veltroni-Zingaretti);

Sara Moretto (Base Reformista);
Mario Morgoni (Base Reformista);
Romina Mura (Base Reformista);
Martina Nardi (Base Reformista);
Pietro Navarra (Base Reformista);
Luciano Nobili (Sempre Avanti - Giachetti);
Lisa Noja (Base Reformista);
Matteo Orfini (Orfini-Martina);
Andrea Orlando (Orlando - Zingaretti);
Pietro Carlo Padoan (indipendente);
Alberto Pagani (Zingaretti);
Ubaldo Pagano (Emiliano-Zingaretti);
Raffaella Paita (Base Reformista);
Nicola Pellicani (Martina);
Stefania Pezzopane (Base Reformista);
Flavia Piccoli Nardelli (Base Reformista);
Giuditta Pini (Orfini-Martina);
Luciano Pizzetti (Martina);
Barbara Pollastrini (Orlando-Zingaretti);
Giacomo Portas (Orlando-Zingaretti);
Patrizia Prestipino (Base Reformista);
Lia Quartapelle (Gentiloni - Zingaretti);
Fausto Raciti (Orfini - Martina);
Luca Rizzo Nervo (Orfini - Martina);
Andrea Romano (Base Reformista);
Ettore Rosato (a metà strada tra Base Reformista e Boschi);
Andrea Rossi (Base Reformista);
Alessia Rotta (Base Reformista);
Ivan Scalfarotto (Sempre Avanti - Giachetti);
Angela Schirò (a metà strada tra Base Reformista e Giachetti);
Filippo Sensi (Base Reformista);
Debora Serracchiani (Martina);
Paolo Siani (Base Reformista);
Raffaele Topo (Base Reformista);
Massimo Ungaro (Base Reformista);

Franco Vazio (Base Reformista);
Walter Verini (Veltroni-Zingaretti);
Antonio Viscomi (Martina);
Alessandro Zan (Base Reformista);
Diego Zardini (Martina);
SENATO DELLA REPUBBLICA
Alessandro Alfieri (Base Reformista);
Bruno Astorre (Franceschini-Zingaretti);
Teresa Bellanova (indipendente);
Caterina Bini (Base Reformista);
Caterina Biti (Base Reformista);
Paola Boldrini (Zingaretti);
Francesco Bonifazi (Sempre Avanti - Giachetti);
Tommaso Cerno (indipendente);
Eugenio Comincini (Base Reformista);
Monica Cirinnà (Zingaretti);
Stefano Collina (Base Reformista);
Giuseppe Cucca (Base Reformista);
Luciano D'Alfonso (Base Reformista);
Vincenzo D'Arienzo (Orfini - Martina);
Davide Faraone (Base Reformista);
Valeria Fedeli (Zingaretti);
Alan Ferrari (Base Reformista);
Andrea Ferrazzi (Base Reformista);
Laura Garavini (Base Reformista);
Francesco Giacobbe (Base Reformista);
Nadia Ginetti (ha votato Martina al congresso ma non fa parte della corrente Martina);
Leonardo Grimani (Base Reformista);
Vanna Iori (Martina);
Mauro Laus (Base Reformista);
Ernesto Magorno (Base Reformista);
Simona Malpezzi (Base Reformista);
Daniele Manca (ha votato Martina al congresso ma non fa parte della corrente Martina);

Andrea Marcucci (Base Riformista);
Salvatore Margiotta (Base Riformista);
Mauro Maria Marino (a metà strada tra Base Riformista e Boschi);
Assuntela Messina (Emiliano-Zingaretti);
Franco Mirabelli (Franceschini-Zingaretti);
Antonio Misiani (Orlando-Zingaretti);
Tommaso Nannicini (Martina);
Anna Maria Parente (Zingaretti);
Dario Parrini (Base Riformista);
Edoardo Patriarca (a metà strada tra Base Riformista e Martina);
Roberta Pinotti (Franceschini-Zingaretti);
retti);
Gianni Pittella (Pittella);
Roberto Rampi (Martina);
Matteo Renzi (Renzi);
Tatjana Rojc (indipendente);
Anna Rossomando (Orlando - Zingaretti);
Daniela Sbrollini (Base Riformista);
Dario Stefano (Base Riformista);
Valeria Sudano (Base Riformista);
Mino Taricco (Base Riformista);
Valeria Valente (Orfini - Martina);
Vito Vattuone (Base Riformista);
Francesco Verducci (Orfini-Martina);
Luigi Zanda (Franceschini - Zingaretti)